

Parcheggi gratis da oggi per 19 giorni. Il Comune riprende la gestione degli stalli, ma non è pronto: la scala mobile resta chiusa. Blu Parking licenzia 20 addetti. Ma protestano gli autisti dei bus. Costretti a fare la spola a piedi tra il terminal e largo Cavallerizza. Scala mobile ferma

CHIETI La decisione arriva nel primo pomeriggio di ieri, dopo la riunione in Comune alla presenza del sindaco Umberto Di Primio: i 1.700 parcheggi a pagamento della città da oggi saranno gestiti non più da Blu Parking ma dalla Teateservizi, come lo stesso Comune aveva deliberato ad agosto scorso. Una svolta che porta agli utenti un regalo inatteso: niente pagamento delle strisce blu fino al 19 maggio. Ma anche la chiusura della scala mobile, che non si sa quando potrà essere riaperta tra le autorizzazioni dell'Ustif (Ufficio speciale trasporti e impianti fissi) e quelle della Regione. Intanto per il 17 maggio è attesa una sentenza del Tar che potrebbe rimettere tutto in ballo: quella promossa dalla Blu Parking di Alfiero Marcotullio per chiedere l'annullamento della delibera di agosto che affidava a Teateservizi la gestione. Blu Parking ha anche avviato altre due cause, una davanti al Tar e l'altra davanti al tribunale civile, per chiedere un risarcimento danni che ammonta a 8 milioni e 623mila euro. Anche il Comune, da parte sua, ha chiesto un risarcimento danni milionario a Blu Parking. Una guerra giudiziaria alquanto ingarbugliata, sta di fatto che il Comune, forte di alcuni atti favorevoli della magistratura, ha preferito non attendere il giudizio del Tar e procedere per la sua strada. Tra i pronunciamenti a favore dell'ente ci sono sia la mancata concessione della sospensiva da parte del Tar alla Blu Parking nel ricorso che si discuterà il 17 maggio e sia il pronunciamento del tribunale civile che concede alla società di Marcotullio solo pretese risarcitorie nei confronti del Comune e non il ripristino del contratto di gestione. Ma l'amministrazione ha bisogno di tempo per organizzare la nuova gestione: non ha pensato, ad esempio, a comprare i nuovi parcometri ed è stata, dunque, costretta a lasciare le strisce blu gratuite per tre settimane. D'altronde solo ieri mattina la Blu Parking ha riconsegnato all'ente i tre parcheggi coperti (quelli di via Papa Giovanni, via Olivieri e via Gran Sasso). Ieri sono stati disattivati anche i parcometri ma quelli nuovi non sono stati ancora acquistati, come ammette lo stesso sindaco in una nota. Il regalo all'utenza arriva in un periodo che coincide con quello delle feste patronali e con gli eventi del Maggio Teatino, quando la città si prevede sia molto più affollata del solito. Peccato la chiusura della scala mobile, ancora più utilizzata proprio durante le festività.

Ma protestano gli autisti dei bus. Costretti a fare la spola a piedi tra il terminal e largo Cavallerizza. Scala mobile ferma

CHIETI Non c'è pace per autisti e utenti della Panoramica. Dopo la chiusura di via Asinio Herio ai mezzi pesanti, con la sola eccezione della linea 1, adesso arriva quella della scala mobile. I cancelli sono chiusi da ieri. «Per accelerare la riapertura della stessa», fa sapere il Comune, «il sindaco ha direttamente interessato l'Ustif (Ufficio speciale trasporti e impianti fissi) e gli uffici regionali affinché venga intestata la nuova gestione in capo alla Teateservizi. Giovedì l'Ustif ha assicurato che provvederà a inviare alla Regione la pratica per il rilascio dell'autorizzazione e a sua volta, quest'ultima, autorizzato il cambio di intestazione, rinvierà all'Ustif la documentazione per il rilascio della certificazione». La pratica potrebbe durare molti giorni. Per gli autisti dei bus, costretti a fare sotto e sopra da largo Cavallerizza al Terminal bus senza scala mobile sarà molto difficoltoso. Per gli utenti, che già si lamentavano perché l'impianto funzionava solo a metà, ora sarà un calvario.